

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**“SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE COMPARTO ALBURNI E CILENTO” IN GESTIONE ASIS S.P.A.**

CIG: 722420528F

Sommario

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	3
ART. 2 - CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI	3
ART. 3 - ATTIVITA' DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA - ONERI VARI.....	3
ART. 4 - DISPONIBILITÀ MINIMA DI MEZZI DI LAVORO E MAESTRANZE - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.....	7
ART. 5 - REPERIBILITA'	8
ART. 6 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANCHE IN SOMMA URGENZA	8
ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO - IMPORTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA - INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO PAGAMENTI	9
ART. 8 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI	9
ART. 9 - INIZIO DEL SERVIZIO.....	10
ART. 10 - SUBAPPALTO.....	10
ART. 11- ONERI E RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE	10
ART. 12 - CONTROLLI - PENALI	11
ART. 13 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	11
ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA	13
ART. 16 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	13
ART. 17 - RIFERIMENTI NORMATIVI	13
ART. 18 - DOMICILIO - RECAPITO	13
ART. 19 - FORO COMPETENTE.....	13

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la conduzione e manutenzione ordinaria e programmata dei depuratori al servizio dei Comuni di:

Comune	Località	Potenzialità
Aquara	loc. S. Pietro	<2.000 AE
Bellosguardo	loc. Cuocco	<2.000 AE
Controne	loc. Laudamata	<2.000 AE
Laureana	loc. San Cono	<2.000 AE
	loc. San Paolo	>2.000 AE<10.000 AE
	loc. Vetrali	<2.000 AE
Prignano	loc. Gorgo	<2.000 AE
	loc. S. Cosma	<2.000 AE
Sant'Angelo a Fasanella	loc. Arenara	<2.000 AE
	loc. Torre Coppi	<2.000 AE
Torchiara	loc. Cerzeta	<2.000 AE
	loc. Puglisi	>2.000 AE<10.000 AE
Trentinara	loc. Peratiello	<2.000 AE

Il contratto avrà la durata di anni 2 (due) decorrente dalla data del verbale di inizio di attività in relazione al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Il responsabile del procedimento, a richiesta della Direzione Lavori, potrà autorizzare una proroga del contratto in corso di esecuzione, secondo quanto stabilito dall'art.106 co.11 del D.Lgs 50/2016, come previsto nel bando. La proroga, qualora concessa, è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 2 - CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti di depurazione oggetto della conduzione e manutenzione sono del tipo a fanghi attivi a schema semplificato di potenzialità variabile, per la maggior parte inferiore a 2.000 abitanti equivalenti e inferiore ai 10.000, composti generalmente dai seguenti comparti:

- Grigliatura
- Vasca di ossidazione
- Sedimentatore secondario
- Disinfezione
- Ricircolo fanghi
- Letti di essiccamento fanghi di supero

ART. 3 - ATTIVITA' DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA - ONERI VARI

La ditta appaltatrice dovrà eseguire, in quanto compresi nel prezzo dell'appalto, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata relativa alle apparecchiature secondo i libretti di manutenzione ed uso presenti presso gli impianti.

Con l'appalto di conduzione e manutenzione ordinaria, la ditta appaltatrice si impegna a garantire la custodia, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria programmata degli

impianti di depurazione, assumendosi l'onere per il personale, per la fornitura di materiale di consumo e di quant'altro specificato nel presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria del servizio di conduzione e manutenzione deve effettuare il servizio di intesa con la Stazione appaltante, che avrà potestà di disporre direttive, nei limiti del servizio appalto, a cui la ditta aggiudicataria dovrà attenersi.

L'impresa appaltatrice è tenuta a compilare quotidianamente un registro riportante tutte le attività svolte all'impianto e tutte le manutenzioni alle opere elettromeccaniche.

La ditta appaltatrice del servizio di conduzione e manutenzione deve trasmettere settimanalmente e mensilmente all'ASIS il report delle attività via PEC.

La ditta appaltatrice, con nota da trasmettere via PEC, è obbligata ad avvisare direttamente ed immediatamente l'ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA per avarie, necessità di interventi di manutenzione straordinaria, periodi di eventuale disattivazione o ridotto funzionamento dell'impianto.

Previa l'adempimento da parte della Stazione appaltante delle formalità di cui al D.Lgs 81/2008, il servizio oggetto del presente appalto potrà avvenire anche con la presenza contemporanea degli addetti della Stazione appaltante, della Ditta aggiudicataria, di altre ditte ammesse dalla Stazione appaltante ad eseguire altri servizi e/o interventi straordinari, nonché con il personale delle società addette al campionamento delle acque ed al ritiro dei rifiuti.

Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- pulizia periodica dell'area di pertinenza dell'impianto, compreso il taglio e l'asportazione dell'erba, delle ramaglie e sterpi;
- pulizia delle griglie e raccolta del grigliato;
- rimozione delle sabbie, degli oli e dei grassi dai bacini e dai punti di accumulo;
- trattamento dei residui di cui ai precedenti punti (ed eventualmente dei fanghi disidratati) al fine di evitare l'insorgenza di emissione di odori molesti ed il proliferare di insetti;
- pulizia dei complessi costituenti gli impianti con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- verniciatura e/o ritocchi, con idonee vernici, delle parti metalliche costituenti ogni impianto;
- cambio olio motori, secondo il programma suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazioni del costruttore, hanno necessità di periodico intervento;
- rotazioni delle apparecchiature plurime (macchine dotate di unità di riserva) al fine di assicurarne un uniforme esercizio;
- periodica messa in esercizio di apparecchiature con funzionamento legato a condizioni di emergenza in modo da assicurarne l'avvio automatico nelle situazioni di necessità;
- controllo periodico visivo delle principali apparecchiature con segnalazione di vibrazioni o rumorosità anomale, controllo periodico dei dispositivi di sicurezza e protezione;
- verifica dell'impianto elettrico e dei suoi componenti e sostituzione dei fusibili, delle lampade spia e altri piccoli ricambi;
- verifica e taratura degli strumenti di controllo, regolazione e misura con sostituzione delle carte diagrammali, dei pennini e dell'inchiostro;
- controlli visivi, durante gli interventi di pulizia, delle opere civili, con particolare riguardo ai basamenti delle macchine ed alle opere sottoposte ad aggressione chimica, alla perimetrazione delle aree mediante recinzione di scavi, ai parapetti, alle coperture, alla cartellonistica di sicurezza;
- tutte le operazioni previste dai manuali di uso e manutenzione di tutte le macchine ed attrezzature presenti nell'impianto;

- tutti gli interventi di manutenzione in cui l'incidenza dei materiali utilizzati abbia un costo non superiore ad € 50,00 mensile per i piccoli impianti e di € 100,00 per gli impianti più grandi.

Sono compresi, altresì, tutte le seguenti forniture necessarie per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria:

- olii e lubrificanti in genere necessari per tutte le apparecchiature esistenti nell'impianto (elettropompe, ingranaggi, meccanismi di rimozione del fango, carroponete, griglie, soffianti, ecc.);
- tutta la minuteria ed i materiali di consumo necessari per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria.

La ditta appaltatrice dovrà garantire le visite di controllo periodiche settimanali, sugli impianti con proprio personale, ed assicurare la propria reperibilità H24 e quindi gli interventi in caso di emergenze anche oltre gli orari programmati ordinariamente per i controlli settimanali.

La ditta appaltatrice dovrà adottare, nelle normali condizioni di esercizio, tutti i procedimenti che si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con periodicità settimanale o in funzione della effettiva necessità.

A) Complessi di dissabbiatura - sollevamento

- controllo del corretto funzionamento dell'attrezzatura;
- controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di rimozione automatica delle sabbie e dei materiali flottanti;
- verifica della presenza di irregolarità di funzionamento per accertare l'eventuale eccessivo riscaldamento, rumorosità, vibrazioni ed anomalie meccaniche;
- verifica dell'eventuale presenza di deposito di inerti;
- rimozione di deposito di inerti con azionamento dei dispositivi di rimozione o regolazione, in caso di cicli automatici, annotando le letture del contatore;
- rimozione dei materiali flottanti e, se necessario, applicazione di calce per il controllo della formazione di odori molesti;
- controllo dell'efficienza delle macchine con prova di funzionamento manuale;
- prova del funzionamento dei sensori di livello con particolare attenzione a quelli che proteggono dal funzionamento a secco;
- verifica degli automatismi di comando a quadro elettrico annotando la lettura del contatore, ove presenti;
- accertamento di eventuali irregolarità del funzionamento quali rumorosità vibrazioni, anomalie meccaniche,
- verifica della portata di flusso istantanea procedendo alla regolazione necessarie tramite le valvole di regolazione, i dispositivi di sfioro o limitazione della portata, cicli di funzionamento temporizzati;
- verifica di eventuali intasamenti delle apparecchiature provvedendo alla loro pulizia;
- verifica settimanale del funzionamento dei dispositivi di by-pass e/o scolmo di portata alle linee di aspirazione e mandata, incluse le relative valvole di intercettazione e ritegno;
- verifica del corretto posizionamento ed alla pulizia delle sonde di livello;
- verifica delle ore di funzionamento in caso di apparecchiature plurime e messa in esercizio della macchina con minor funzionamento.

B) Complessi di grigliatura

- verifica che il flusso di liquami non risulti ostacolato;
- raccolta del grigliato negli appositi contenitori;
- applicazione di calce per prevenire la formazione di odori molesti;
- controllo dell'efficienza dei sistemi di movimento e sgrigliatura;

- prova dei sensori e degli automatismi a quadro elettrico (fine corsa, temporizzatori di pausa lavoro e lavoro, pulsante di blocco di emergenza);
- verifica di irregolarità di funzionamento quali eccessivo riscaldamento, rumorosità, vibrazioni, anomalie meccaniche;
- pulizia del manufatto di alloggiamento della griglia con allontanamento del materiale eventualmente sedimentato.

C) Bacini di denitrificazione

- controllo del regolare funzionamento delle apparecchiature per il rimescolamento del letto mobile con biomassa e dei liquami sottoposti a processo (miscelatori con motore elettrico);
- accertamento di eventuali anomalie (eccessivo assorbimento elettrico, rumorosità, vibrazioni, ecc.);
- adozione di adeguati interventi di pulizia.

D) Bacini di ossidazione biologica a fanghi attivi

- controllo del regolare funzionamento delle apparecchiature per la produzione e trasferimento dell'ossigeno (soffianti, compressori, ecc.)
- controllo del regolare funzionamento, ove presenti, dei sensori sul tenore di ossigeno e degli automatismi di regolazione a quadro elettrico;
- verifica della presenza di eventuali anomalie di funzionamento delle macchine (soffianti, compressori, ecc.) quali:
 - eccessivo riscaldamento;
 - rumorosità;
 - vibrazioni;
 - disfunzioni meccaniche;
- verifica del funzionamento dei dispositivi di insufflazione-aerazione dei liquami;
- controllo ossigeno disciolto;
- controllo del fango attivo;
- pulizia delle soglie di sfioro con rimozione del materiale galleggiante.

E) Sezione sedimentazione secondaria

- controllo, ove presenti i ponti raschiatori, della velocità e regolarità del movimento dei meccanismi di rimozione del fango (ruote, catene);
- verifica della presenza di eventuali anomalie di funzionamento quali:
 - eccessivo riscaldamento;
 - rumorosità;
 - vibrazioni;
 - disfunzioni meccaniche;
- verifica del dispositivo di rimozione dei fanghi sedimentati e delle schiume superficiali;
- verifica della regolarità del flusso del fango estratto;
- verifica anomalie pin point, rising, bulking.

F) Sezione di ricircolo dei fanghi ed estrazione supero

- controllo estrazione fanghi di supero;
- controllo dell'efficienza del circuito di ricircolo ed estrazione dei fanghi con verifica dei componenti elettromeccanici / regolazione;
- controllo rapporto di ricircolo.

G) Sezione disinfezione

- riempimento serbatoi con la sostanza disinfettante per l'abbattimento dell'escherichiacoli fornita dalla Stazione appaltante;
- verifica della funzionalità delle pompe dosatrici;
- misura cloro residuo.

H) Registrazioni attività

Tutte le operazioni effettuate dalla Ditta appaltatrice di manutenzione ordinaria e programmata dovranno essere riportate nel quaderno dell'impianto e/o nelle schede di manutenzione che saranno mantenute presso l'impianto di depurazione.

ART. 4 - DISPONIBILITÀ MINIMA DI MEZZI DI LAVORO E MAESTRANZE - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero minimo di n.4 unità sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione della conduzione e manutenzione nel pieno rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali.

La ditta appaltatrice è tenuta:

- a. ad osservare integralmente nei confronti del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dal C.C.N.L.;
- b. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- c. a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Su richiesta dell'Ente appaltante, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti.

Il personale dipendente della ditta appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure mediche previste dal predetto D.lgs. 81/2008, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio.

Nell'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto ad adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti, le cautele e le misure di sicurezza necessarie, atte alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.

Il personale deve essere addestrato per operare in luogo confinato, pertanto deve possedere l'attestato di formazione.

La ditta appaltatrice per lo svolgimento del servizio di gestione dovrà avvalersi almeno del seguente personale:

- n. 1 tecnico di comprovata esperienza, con presenza non continuativa, avente funzione di direttore tecnico operativo;
- n. 2 squadre di operai non inferiore ognuna a 2 unità per la conduzione e la manutenzione di tutte le opere civili e tecnologiche e per la sorveglianza degli impianti, con provata esperienza nella conduzione di impianti di depurazione.

La ditta appaltatrice per lo svolgimento del servizio di gestione dovrà possedere almeno la seguente attrezzatura:

- n. 2 automezzi di servizio per trasporto personale addetto alla conduzione degli impianti dotate di attrezzature portatili necessarie;
- n. 1 autocarro con gru per estrazione e installazione pompe e/o altre apparecchiature con portata inferiore a 35q.li;
- n. 2 campionatori mobili automatici e programmabili, sigillabili, dotato di sistema di segnalazione di guasto e/o interruzione di funzionamento, frequenza minima di prelievo

dei sub campioni = 1 aliquota ogni 30 minuti, volume minimo totale non inferiore a 5 litri, preferibile almeno 10 litri;

- n. 10 contenitori refrigerati per trasporto campioni a 4° C;
- n. 1 gruppo elettrogeno da almeno 5kVA con uscita 220 V e 48 V;
- n. 2 fari per illuminazione da almeno 250W cadauno;
- n. 2 pompa di tipo sommergibile per acque luride da 2 kW;
- n. 1 motopompa con prevalenza minima di 5 m e portata 50 mc/h;
- n. 2 sistema portatile di rilevazione della presenza di gas tossici e/o esplosivi;
- n. 2 sonde portatili per la misura dell'ossigeno disciolto e della temperatura;
- n. 2 colorimetri per analisi speditive con kit;
- b.2 coni imhoff.

L'Appaltatore dal momento della consegna del servizio e per tutta la durata del contratto deve mantenere costantemente a disposizione e pronti all'intervento i predetti mezzi e maestranze:

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, trasmetterà all'Ente appaltante l'elenco nominativo del personale, specificando la relativa qualifica e la mansione svolta.

Clausole sociali

In ottemperanza a quanto previsto dell'art. 50 del Codice, essendo il servizio in oggetto ad alta intensità di manodopera con costo della stessa superiore al 50 per cento dell'importo totale del contratto, l'appaltatore, in caso di aggiudicazione, dovrà stabilizzare il personale impiegato per tutta la durata dell'appalto, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'impresa, in caso di aggiudicazione, dovrà attingere al bacino di operatori locali, con particolare riguardo ad operatori disoccupati già impiegati, seppur da altre ditte, nello stesso servizio o nel contesto della stessa tipologia di appalto (con comprovata esperienza nel settore o muniti di apposito titolo formativo).

ART. 5 - REPERIBILITA'

La ditta aggiudicataria è tenuta a mantenere un servizio di reperibilità H24 per intervenire in caso di emergenze.

La ditta aggiudicataria deve indicare alla Stazione appaltante un recapito dotato di un numero telefonico a cui poter richiedere, in caso di emergenze, un intervento entro un'ora dalla chiamata. Il numero telefonico va comunicato all'amministrazione appaltante entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e comunque ogni volta che interviene una variazione.

ART. 6 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANCHE IN SOMMA URGENZA

In tale categoria rientrano, in genere, tutte le tipologie di interventi non contemplati nel precedente articolo 3 e necessari a ripristinare con immediatezza la capacità depurativa degli impianti e/o a potenziare la stessa.

I costi relativi agli interventi di manutenzione straordinaria non programmata sono a carico della Stazione appaltante.

La ditta appaltatrice, se incaricata dalla Stazione appaltante nei limiti normativi imposti dal D.Lgs 50/2016, è obbligata all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria non programmata sulla base di un preventivo trasmesso ed approvato dalla Stazione appaltante, comprensivo delle caratteristiche dell'intervento, di analisi prezzo, della indicazione delle caratteristiche relative ad eventuali nuove apparecchiature da fornire, dei tempi di intervento, del corrispettivo totale e delle modalità di pagamento.

La Stazione appaltante, in caso di mancata intesa con la Ditta appaltatrice sulla natura e costo dell'intervento di manutenzione straordinaria, è libera di far eseguire l'intervento ad altro soggetto imprenditoriale.

ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO - IMPORTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA - INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO PAGAMENTI

L'importo complessivo a base d'asta del servizio è stabilito a corpo quale sommatoria dei prezzi a corpo riferiti riferito ai 13 impianti di depurazione, indicati nell'articolo 1 del presente Capitolato, e per due anni di attività. Gli importi mensili del servizio di manutenzione sono stati stimati sulla base dei Nuovi prezzi, allegati alla documentazione di gara.

Importo complessivo dell'appalto (compreso sicurezza A + B):	Euro 345.676,00
di cui:	
A. Importo a base d'asta soggetto a ribasso	Euro 344.376,00
B. Costi della sicurezza <i>speciali</i> (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli <i>ordinari</i> per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima calcolata nel DUVRI (Documento di Valutazione Rischi Interferenze).	Euro 1.300,00

Incidenza manodopera: Euro 181.346,38 pari al 52,659 %

L'importo complessivo **a base d'asta** del servizio, riferito ai 13 impianti di depurazione e per due anni di attività, è di € **345.676,00** (Euro trecentoquarantacinqueseicentosestantasei/00), oltre IVA, di cui € **344.376,00** (Euro trecentoquarantaquattrotrecentosestantasei/00) oltre IVA a base d'asta ed € **1.300,00** (Euromillettecento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'assunzione dell'appalto per la conduzione e manutenzione di cui al presente Capitolato implica da parte dell'impresa la perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono al servizio da effettuare sui vari impianti, di cui, si è avuta perfetta conoscenza a seguito del sopralluogo preventivo propedeutico alla formulazione dell'offerta ed in particolare si è avuto conoscenza dello stato di conservazione degli impianti, delle distanze, dei mezzi di trasporto ed ogni cosa possa occorrere per dare la conduzione e manutenzione secondo le prescrizioni del presente capitolato speciale. Di conseguenza il prezzo di cui all'offerta presentata, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale, s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dalla ditta aggiudicataria come remunerativo di ogni spesa generale e particolare del presente appalto in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.

ART. 8 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

Settimanalmente l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere all'ASIS a mezzo pec il report delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata, riportante anche l'elenco del personale intervenuto e le ore di servizio svolte sui singoli impianti di depurazione.

A fine mese deve essere altresì trasmesso un consuntivo mensile per ogni impianto.

Il pagamento del servizio sarà effettuato a valle del consuntivo mensile, entro 60 giorni data fattura fine mese.

L'anticipazione del prezzo di cui all'art. 35 comma 18 del D.lgs 50/2016, non trova applicazione per le lavorazioni del presente appalto di manutenzione.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria extracontrattuali saranno fatturate e pagate in modo differenziato dal servizio.

La Committente potrà sospendere i pagamenti dovuti all'Affidatario ogni volta in cui verifica che quest'ultimo non è in regola con il pagamento degli oneri retributivi e contributivi dei propri dipendenti. Parimenti la Committente provvederà al pagamento del corrispettivo all'Affidatario previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che l'eventuale subappaltatore ha adempiuto correttamente al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti.

ART. 9 - INIZIO DEL SERVIZIO

La ditta si obbliga ad iniziare il servizio di conduzione e manutenzione a contratto stipulato a partire dal 01/01/2018. Di detto inizio, sarà redatto apposito verbale di consegna degli impianti firmato dal rappresentante della ditta aggiudicataria e dal Direttore dell'esecuzione.

Per motivi d'urgenza si potrà procedere alla consegna del servizio anche prima della stipula del contratto d'appalto.

Nel verbale innanzi citato, verranno riportate le circostanze che hanno indotto alla consegna d'urgenza e lo stato di consistenza e di uso, sia dei macchinari presenti negli impianti, sia delle opere civili, indicando per ognuno marca, ove possibile, tipo e quanto altro necessario per identificare le macchine.

Nelle operazioni di consegna, la ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione dell'Amministrazione appaltante il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Dalla data del verbale di consegna inizia a decorrere il tempo contrattuale per la conduzione e manutenzione degli impianti.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti di servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Nei casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del Codice provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori, dei cottimisti, prestatori di servizi e fornitori, negli altri casi l'appaltatore dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

ART. 11- ONERI E RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE

La gestione degli impianti di depurazione è in capo alla Stazione appaltante, che ne risponde in ogni sede sia civilmente che penalmente, tranne che per i casi di accertata inadempienza da parte della ditta appaltatrice.

La Stazione appaltante, mediante il proprio personale ed i propri programmi di controllo e gestione, provvederà a controllare la regolarità del processo depurativo, a variare i tempi e le modalità di funzionamento delle apparecchiature e l'utilizzo di agenti disinfettanti e delle sostanze necessarie a integrare e migliorare il processo depurativo. Tanto al fine di garantire il

non superamento dei valori limiti delle acque di scarico previsti nelle autorizzazioni allo scarico e/o nelle tabelle di cui al D.Lgs 152/2006.

La Stazione appaltante, nei limiti del presente appalto, avrà l'obbligo di dare ogni direttiva ritenuta necessaria per garantire e/o migliorare il processo depurativo.

Oltre al costo del servizio oggetto del presente appalto, restano a carico della Stazione appaltante per il regolare funzionamento degli impianti di depurazione:

- La fornitura dell'energia elettrica
- la fornitura dell'acqua potabile
- la fornitura e posa in opera dei reagenti disinfettanti e di tutti i reagenti chimici;
- i costi degli interventi di manutenzione straordinaria non programmati
- gli interventi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro relativi alle strutture degli impianti e al proprio personale;
- il controllo e la gestione del processo depurativo di ogni impianto di depurazione, al fine di assicurare la massima efficienza, efficacia ed economicità;
- le analisi di laboratorio in autocontrollo dei reflui e dei fanghi, anche quelli destinati allo smaltimento;
- il carico, trasporto e smaltimento in discarica del grigliato e dei fanghi di supero sia in forma liquida che palabile;
- la cura e gli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni allo scarico
- il costo di eventuali danni causati a terzi e tutti gli eventuali danni e sanzioni penali ed amministrative sul non corretto funzionamento degli impianti e su eventuali inquinamento ambientali
- gli oneri per la tenuta dei registri di carico e scarico relativo allo smaltimento dei fanghi di supero;
- gli oneri per la progettazione ed esecuzione di interventi di ristrutturazione e/o potenziamento degli impianti;
- i rapporti e ogni tipo di comunicazioni con gli Organi di controllo (ARPAC, ASL, Magistratura, Regione, Provincia, ecc.)

ART. 12 - CONTROLLI - PENALI

Durante il periodo di appalto, la Stazione appaltante effettuerà, ai fini di constatare il buon andamento delle operazioni di conduzione e manutenzione, controlli continui dei locali, delle apparecchiature e di tutte le aree di pertinenza degli impianti, oltre che la corretta conduzione degli stessi.

La ditta appaltatrice dovrà rendere disponibile il personale d'assistenza.

In caso accertata inadempienza ai patti regolati dal presente capitolato, la ditta appaltatrice incorrerà nelle seguenti penali: per la mancata esecuzione di una o più delle attività di cui all'articolo 2 verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni impianto interessato, con trattenuta sul corrispettivo.

ART. 13 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Le stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al rilascio degli impianti nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine assegnato l'Amministrazione appaltante procede come previsto nel bando di gara.

La cauzione definitiva prescritta all'art. 103 del Codice dei Contratti D.lgs. 50/2016, rimane stabilita come indicato dal comma 1, riferito al massimo contrattuale, così come previsto dal bando di gara e con le maggiorazioni previste dalle normative vigenti.

Essa dovrà essere costituita nelle modalità prescritte dall'art. 93 comma 2 e 3 del D.lgs. 50/2016.

Sull'importo della cauzione in contanti non saranno corrisposti interessi.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione quando l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esercizio del contratto, della cauzione medesima.

Resta salvo per il Committente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ART. 16 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore dovrà possedere alla stipula del contratto polizza RCT in corso di validità per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio; tale polizza che dovrà essere esibita in copia e sarà allegata al contratto di appalto.

ART. 17 - RIFERIMENTI NORMATIVI

L'appalto è soggetto all'osservanza del capitolato generale d'appalto D.M. 19/04/2000 n- 145, delle norme contenute nel nuovo Codice dei Lavori Pubblici di cui al D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e nel D.P.R. 207/2010 e di tutte le relative direttive emanate dall'A.N.A.C. nonché le norme di qualsiasi genere collegabili alla legge antimafia.

L'appaltatore dovrà organizzare tutta l'attività di cui al presente appalto applicando le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la sicurezza dei lavoratori in genere. Le leggi, i regolamenti e le disposizioni vigenti relativi alle assicurazioni degli operai contro infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia, compreso le nuove normative emanate durante l'esecuzione del servizio di gestione.

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le norme attualmente in vigore ancorché non menzionate nonché quelle emanate successivamente in corso di appalto in materia di costruzione, manutenzione e custodia di impianti elettrici, di sollevamento e di depurazione. Le norme C.E.I. per l'esecuzione degli impianti elettrici in genere.

ART. 18 - DOMICILIO - RECAPITO

Per tutti gli effetti del contratto di appalto, come per tutti gli atti esecutivi ed in genere per qualsiasi atto giudiziale od extragiudiziale e per ogni conseguente notifica, l'appaltatore deve, in sede di stipulazione del contratto, eleggere il proprio domicilio, comunicare il proprio recapito telefonico e/o PEC e rendere noto l'eventuale dipendente che lo rappresenterà.

Ogni variazione di quanto innanzi, andrà tempestivamente comunicata all'Ente appaltante.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, tra le parti, per l'interpretazione e l'attuazione del presente disciplinare e del relativo contratto, si farà ricorso alla Giurisdizione ordinaria presso il tribunale di Salerno. Le parti hanno facoltà di addivenire ad un accordo bonario.